

Da "LA VOCE" – 8/3/1971

ANNUNCIATO A TROIA DA MONS. DE SANTIS

La santità di Mons. Farina avrà il riconoscimento della Chiesa?

Giovedì Santo il Vescovo di Foggia dopo la Messa Crismale accoglierà la supplica ed avvierà le pratiche relative all'introduzione della Causa di Beatificazione.

Domenica 8 marzo nella Cattedrale di Troia venne inaugurata una artistica targa di bronzo.

È il secondo monumento che i cuori dei figli delle due Diocesi di Foggia e Troia hanno eretto a perpetua memoria di mons. Fortunato Maria Farina, del pastore che ha profuso per oltre trent'anni le sue elette doti di Padre e Maestro, dopo quello che Mons. Carta volle far erigere nella Cattedrale di Foggia.

In ciascuno che ha avuto la provvidenziale gioia di poter godere dell'amore di quel cuore sacerdotale, è stato nutrito il desiderio di veder coronata l'eco profonda, lasciata come faro luminoso che guida nel resto della propria esistenza la vita secondo il cuore di Cristo, con un terzo più duraturo e più solenne monumento: il riconoscimento ufficiale della Chiesa che lo elevi agli onori degli altari.

Questo desiderio che col passare del tempo, dopo sedici anni dalla sua morte, avvenuta in Foggia il 20 febbraio 1954 è ancora molto vivo, anzi si radica sempre di più nell'animo di quanti vissero con Lui o hanno sentito dai loro padri l'entusiasmante relazione di quanto seppe fare quel Vescovo. Pastore buono, Padre delle anime.

Per appagare questo anelito gli Ecc.mi Vescovi delle due Diocesi hanno ritenuto maturi i tempi per avviare il Processo informativo diocesano, primo passo verso la meta radiosa della Canonizzazione.

Infatti mons. Mario De Santis, Vescovo coadiutore di Troia, domenica sera ad un gruppo ristretto di amici, soffermatosi dopo la cerimonia nel Vescovado di Troia, ha anticipato la notizia tanto attesa: il Vescovo di Foggia, superato ogni indugio, ha affidato ad un suo sacerdote la postulazione della Causa e Giovedì Santo, subito dopo la S. Messa crismale, accoglierà in forma ufficiale il libello della supplica ed avvierà le pratiche relative alla introduzione della Causa stessa. Subito dopo sarà istituito lo speciale Tribunale previsto dai Sacri Canonici per la raccolta dei documenti e la escussione dei testi atti a fornire tutti gli elementi probativi che saranno sottoposti alla Sacra Congregazione per le Cause dei Santi, onde seguire l'iter prescritto dalle vigenti disposizioni in materia.

Anche se non è prudente avanzare pronostici, resta fermo il fatto che le decisioni prese sono valido motivo di gaudio santo e possono fornire motivi a sperare ed augurare di vedere presto, se ciò è nei disegni della Divina Provvidenza, coronato dell'Aureola dei Santi, il Vescovo che in questi ultimi tempi di ansia e di incertezza, potrà ancora mostrare la vitalità della Chiesa ed indicare ancora oggi il sicuro cammino per realizzare con certezza il programma di vita cristiana presentato dal Maestro Divino venti secoli fa.

Da "LA VOCE" – 8/3/1971 (stessa pagina del precedente)

Troia ha ricordato il Vescovo Farina

Domenica 8, alle ore 18, nella cattedrale di Troia è stato scoperto il medaglione in bronzo di Mons. Farina, che per trentadue anni fu Vescovo della Diocesi di Troia e dal 1925 divenne anche Vescovo di Foggia.

Il medaglione, opera dello scultore prof. Enrico Manfrini convocato all'imbocco della navata laterale destra dell'insigne monumento, poggia su un basamento su cui è incisa la seguente epigrafe:

«Maestro e modello di santità / servì la Chiesa con fervore / d'asceta e di zelo missionario / rendendo viva nella persona / la presenza amabile e salvatrice / del Pastore eterno ».

alla manifestazione erano presenti i Vescovi della provincia di Foggia. L'attuale Vescovo di Troia, Mons. Antonio Piroto, con un manifesto affisso nelle chiese della città e della Diocesi, mentre fa presente che la spesa affrontata per l'opera è molto rilevante, invita il clero e fedeli a contribuire per il ricordo commemorativo di quel Presule che ha legato il suo nome a tante opere della nostra Diocesi.

Domenica, in concomitanza della cerimonia dello scoprimento del medaglione per ricordare la figura ascetica di Mons. Farina, si è conclusa una missione popolare in preparazione alla Pasqua.

L'Arcivescovo di Benevento, Mons. Raffaele Calabria, per sopravvenuti impegni, non ha potuto partecipare alla inaugurazione del medaglione.